

Delibera n. 65/2025

Oggetto: Aggiornamento destinazione dei fondi attribuiti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) relativi al “Fondo investimenti 2020 - comma 14”, ai sensi della Legge 29 dicembre 2019, numero 160, attribuiti con Delibera del 11 ottobre 2023, numero 60.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscano gli osservatori astronomici ed astrofisici...*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "...*dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *"Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)"*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"* e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *"Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2016);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo

del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il “Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088”;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale è stato approvato il nuovo “Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il “Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2022” e il “Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024”;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il “Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2023” e il “Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025”;

VISTO altresì il Decreto-Legge 24 Febbraio 2023, n. 13 rubricato “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, entrato in vigore il 1° aprile 2023, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 209/2024;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 1096, del 25 luglio 2024 e le relative tabelle con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "Fondo Ordinario" per l'anno 2024;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027";
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16 e pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";
- CONSIDERATO** che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

- VISTO** il "Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio;
- CONSIDERATO** che a seguito delle predette nomine, il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'INAF, nella sua attuale composizione, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con decorrenza dal 1° novembre 2024;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 36, con la quale ai sensi degli articoli 14, comma 4, lettera b), 17, comma 4, lettera b), e 22, comma 12, lettera c) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente, è stato definito del riparto di competenze tra Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Direttore Scientifico e Direttore di

Struttura, per il perfezionamento dei contratti sia attivi che passivi dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell’articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello *Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell’articolo 15, commi 1 e 2, del *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* dell’*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l’incarico di Direttore Generale dell’*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

PREMESSO

che ai sensi dell’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, *“...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...”*;

ATTESO

che ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettere a), b e c) del predetto Statuto, l’INAF:

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all’utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all’estero o nello spazio;
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l’adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;

VISTE

le disposizioni contenute nell’articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l’altro, che *“...L’INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

- a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
- b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all’utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all’estero o nello spazio;
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l’adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza,

utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...”;

- VISTA** la Delibera dell'8 settembre 2023, numero 50, con la quale è stato adottato il Piano Triennale di Attività 2023-2025 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022";
- VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 14 della predetta Legge 160/2019, con il quale è stato costituito un *fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo*;
- CONSIDERATO** che nell'ambito di tali stanziamenti il Ministero della Università e della Ricerca (MUR) ha attribuito annualmente all'Istituto Nazionale di Astrofisica fondi, a valere sul capitolo 7336/04 del MUR “...che dovranno essere impiegati nel finanziamento di attività tese al mantenimento e *potenziamento del ruolo dell'INAF nello sviluppo di tecnologie innovative legate alle grandi Infrastrutture internazionali operative, quali CTA e SKA...*”;
- VISTA** nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 24 novembre 2022, acquisita al protocollo generale in pari data con il numero 17334, avente ad oggetto *“Erogazione contributi relativi al Fondo investimenti 2020 - comma 14”*, con la quale il MUR ha comunicato che sul capitolo di bilancio di riferimento (7336, piano di gestione 3, alimentato dal riparto fondo investimenti 2020 – comma 14), per il triennio 2022-2024, sono stati assegnati [all'INAF] i seguenti importi:
- | Anno | 2022
(Euro) | 2023
(Euro) | 2024
(Euro) |
|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| 7336 PG4
(Fondo investimenti
2020 - comma 14) | 4.000.000,00 | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 |
- CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 24, della Legge 160/2019, innanzi richiamata, vincola l'utilizzo dei fondi di cui al comma 14, una volta assegnati, ad un periodo di 24 mesi;
- VISTA** la Delibera del 11 ottobre 2023, numero 60, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha definito la destinazione d'uso dei fondi attribuiti all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) relativi al *“Fondo investimenti 2020 - comma 14”*, ai sensi della Legge 29 dicembre 2019, numero 160, come di seguito riportato:

- Euro 4.000.000,00 per la costituzione del Fondo denominato “*Fondo investimenti a supporto dei programmi infrastrutturali in astrofisica e delle relative tecnologie per i progetti attivati nell’ambito del PNRR*”;
- Euro 3.000.000,00 per la costituzione del Fondo denominato “*Fondo investimenti a supporto del Calcolo Critico per infrastrutture in astrofisica e relative tecnologie*”;

VISTA

la Delibera del 28 novembre 2024, numero 43, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha deliberato di svincolare i fondi accantonati con la Delibera del 11 ottobre 2023, numero 60, e di costituire, tra l’altro, un fondo di accantonamento per l’importo di 5.200.000,00 € *“finalizzato alla copertura finanziaria degli impegni inderogabili sottoscritti dall’Ente verso CINECA negli accordi di collaborazione attuativi del Protocollo d’intesa sottoscritto da INAF e CINECA per la dotazione di risorse di calcolo TIER-1”*;

CONSIDERATO

che l’Accordo di collaborazione attuativo del Protocollo d’intesa per la dotazione di risorse di calcolo da parte dell’INAF nell’ambito dell’infrastruttura **TIER 1** al Tecnopolo di Bologna, sottoscritto in data 02/02/2024 (protocollo n. 2055 del 16/02/2024), della durata di 5 anni, prevede per l’INAF un versamento complessivo di € 4.000.000,00 (oltre IVA di legge se dovuta) in rate annuali di 800.000 Euro/anno a decorrere *“dall’effettiva disponibilità delle risorse destinate dal CINECA alla infrastruttura TIER-1”*;

VALUTATO

che la *“effettiva disponibilità delle risorse destinate dal CINECA alla infrastruttura TIER-1”*, è legata al completamento delle attività di procurement affidate da INAF al CINECA con Determina del Direttore Generale n. 105 del 2 novembre 2022;

VISTA

la relazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione dalla Diretrice Scientifica, Dott.ssa Isabella Pagano, sullo stato del procurement per TIER-1 (SKA-RC), acquisita al protocollo in data 12 settembre 2025, numero 11988, in base alla quale *“l’effettiva disponibilità delle risorse destinate dal CINECA alla infrastruttura TIER-1”* è attesa a partire dalla seconda metà del 2026, a causa di ritardo nel procurement di alcune componenti fondamentali dell’infrastruttura, riconducibili alle criticità del mercato internazionale dei semiconduttori e dell’elettronica.

CONSIDERATO

che con nota avente oggetto *“risorse INAF – Capitoli 7341.01 e 7336.04 – Esercizi finanziari 2023, 2024, 2025”* registrata al protocollo il 14 febbraio 2025 con numero 1850, il Direttore Generale dell’Internazionalizzazione e della Comunicazione del Ministero per l’Università e della Ricerca ha richiesto all’Istituto Nazionale di Astrofisica di procedere alla rendicontazione delle assegnazioni erogate sul capitolo di bilancio di riferimento (7336, piano di gestione 3, alimentato dal riparto *Fondo Investimenti 2020* – comma 14), ai sensi della Legge 29 dicembre 2019, numero 160, entro il 2026;

CONSIDERATO

che l’importo di **5.200,00 Euro**, destinato con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 43 alla *“copertura finanziaria degli impegni inderogabili sottoscritti dall’Ente verso CINECA negli accordi di collaborazione attuativi del Protocollo d’intesa sottoscritto da INAF e CINECA per la dotazione di risorse di calcolo TIER-1”*, che trova origine dal *Fondo Investimenti 2020* – comma 14, per quanto sopra riportato,

non potrà essere speso in tempi compatibili con le esigenze di rendicontazione di cui al punto precedente;

- PREMESSO** che l'*Istituto Nazionale di Astrofisica* ha partecipato alla Società denominata “*Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH*” (“*CTAO gGmbH*”), al fine dello svolgimento e della realizzazione del progetto internazionale “*Cherenkov Telescope Array*” (CTA) finalizzato alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale, denominata “*Cherenkov Telescope Array*” (CTA), costituita da un “*Array*” di centoventi Telescopi Modello “*Cherenkov*”;
- CONSIDERATO** che l'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, nella sua qualità di socio della “*CTAO gGmbH*”, ha contribuito alle spese di funzionamento del “*Cherenkov Telescope Array*” (CTA) mediante l’erogazione di un contributo finanziario annuo determinato annualmente dal “*CTAO Council Meeting*” in sede di approvazione del “*CTAO gGmbH Budget*”;
- VISTA** che con Decisione di Esecuzione (UE) 2025/7 del 7 gennaio 2025, la Commissione Europea, ha istituito il “*Cherenkov Telescope Array Observatory ERIC*” (CTAO ERIC) (GU L dell’8.1.2025)
- VISTO** lo Statuto del CTAO ERIC allegato alla citata Decisione di Esecuzione (EU), ed in particolare:
- CTAO ERIC è fondato sul *Cherenkov Telescope Array Observatory gGmbH* esistente, sulle risorse fornite dai suoi membri e sul protocollo d’intesa per partecipare alla costruzione e al funzionamento del *Cherenkov Telescope Array*;
 - La Repubblica Italiana è membro fondatore di CTAO ERIC;
 - La sede legale e principale di CTAO ERIC è a Bologna, in Italia;
 - La Repubblica Italiana finanzia la costruzione di CTAO, in denaro e in natura, con un contributo di 64.570.000 Euro + 4.681.000 Euro, ai costi del 2021, e ospita la sede legale di CTAO ERIC;
 - La porzione in denaro dei costi di costruzione per la Repubblica Italiana ammonta a 26.000.000 Euro ai costi del 2021;
 - L’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è l’ente che rappresenta la Repubblica Italiana in CTAO ERIC;
 - Gli organi di CTAO ERIC sono il Consiglio (Council), il Direttore Generale (DG), il Comitato Amministrativo e Finanziario (AFC) e il Comitato Consultivo Scientifico e Tecnico (STAC);
- CONSIDERATO** che la Riunione Costitutiva del Consiglio della ERIC è stata convocata dalla Repubblica italiana per i giorni 12 e 13 febbraio 2025 a Bologna;
- VISTA** che con nota avente oggetto “Nomina come Delegato nel Council di CTAO ERIC” registrata al protocollo il 14 febbraio 2025 con numero 1850, il Direttore Generale dell’Internazionalizzazione e della Comunicazione del Ministero per l’Università e della Ricerca ha nominato la Dott.ssa Isabella Pagano, Direttrice Scientifica dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, quale Delegato nel Council di CTAO ERIC.
- VISTA** la relazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione dalla Direttrice Scientifica, Dott.ssa Isabella Pagano, anche nel suo ruolo di delegato nel Council della ERIC-CTAO, sullo stato del contributo finanziario dovuto alla ERIC CTA dall’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) quale ente che

rappresenta la Repubblica Italiana in CTAO ERIC, acquisita al protocollo in data 12 settembre 2025, numero 11980.

- CONSIDERATO** che Germania, Italia e Francia contribuiscono all'82% dei costi di costruzione in denaro con 26.718.000 Euro, 26.000.000 Euro e 18.280.000 Euro, rispettivamente, e che alla data odierna Germania e Francia si sono impegnate a versare, entro il 2025, 22.953.920,48 Euro e 17.177.500 Euro, rispettivamente, ovvero l'86% e il 94% dei contributi dovuti (al costo 2021) dai due paesi.
- CONSIDERATO** che, in base alla relazione richiamata nel punto precedente, alla data odierna il contributo erogato dalla Repubblica Italiana attraverso l'Istituto Nazionale di Astrofisica è pari a 10.314.494 Euro e attraverso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare è pari a 632.800 Euro, per un totale di 10.947.294 Euro, pari al 42% del contributo dovuto in denaro, e che pertanto restano da erogare 15.052.706 Euro;
- VALUTATO** che, in base alla relazione sopra richiamata, per il procedere dei lavori di costruzione dell'Osservatorio CTA nei tempi richiesti e consoni alle esigenze scientifiche è necessario che l'Italia, e quindi l'Istituto Nazionale di Astrofisica, che, come innanzi richiamato, è l'ente che rappresenta la Repubblica Italiana in CTAO ERIC; proceda al pagamento di una congrua parte della quota in denaro ancora dovuta alla CTAO ERIC.
- ATTESA** pertanto la necessità e l'urgenza di destinare adeguate risorse finanziarie per procedere al pagamento di una congrua parte della quota ancora dovuta alla CTAO ERIC.
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di destinare al pagamento di parte del contributo in denaro dovuto dall'Istituto Nazionale di Astrofisica alla ERIC CTAO, come illustrato nelle premesse, l'importo di **5.200.000,00 Euro**, attribuito all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e relativo al "Fondo investimenti 2020 - comma 14", ai sensi della Legge 29 dicembre 2019, numero 160, precedentemente destinato con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 43 alla *copertura finanziaria degli impegni inderogabili sottoscritti dall'Ente verso CINECA negli accordi di collaborazione attuativi del Protocollo d'intesa sottoscritto da INAF e CINECA per la dotazione di risorse di calcolo TIER-1*".

Articolo 2. Di affidare al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di provvedere all'iscrizione nel bilancio per gli esercizi

finanziari 2026, 2027, 2028, 2029 e 2030 dell'importo annuo necessario alla copertura dei costi di operazione dell'infrastruttura **TIER 1**, pari a 800.000 Euro + IVA se dovuta, che l'Istituto Nazionale di Astrofisica dovrà pagare al CINECA in ottemperanza all'Accordo di collaborazione attuativo del Protocollo d'intesa sottoscritto dai due enti in data 02/02/2024 (protocollo n. 2055 del 16/02/2024).

Articolo 3. Di affidare al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le opportune operazioni di bilancio necessarie alla attuazione della di quanto riportato nell'art. 1 della presente Delibera.

Roma, 19 settembre 2025

Il Segretario
Francesco Serratore

Il Presidente
Roberto Ragazzoni



Estensori: I. Pagano, F. Zerbi.